

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6196 del 01/12/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/06, parte Quarta, art. 208 e s.m.i. - Rinnovo dell'Autorizzazione unica all'esercizio di impianto di recupero di rifiuti non pericolosi - Ditta: ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C. - impianto in Comune di Langhirano, Via Pietro Nenni n. 15 - CAP 43013 (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6494 del 01/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno DICEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

PREMESSO CHE:

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, nella seduta del 03/05/2012, sulla base di quanto emerso e discusso nel corso della stessa riunione, ha rilevato il superamento del dissenso precedentemente espresso dall’Amministrazione Provinciale di Parma e che con Delibera di Giunta Provinciale n. 313 del 31/05/2012, l’Amministrazione Provinciale di Parma ha preso atto del superamento del dissenso per il rilascio dell’autorizzazione unica alla ditta Ecoparma sas, per la realizzazione di un impianto per la messa in riserva (R13) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Langhirano, via P. Nenni n. 15;
- la Ditta ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C. (CF/PIVA: 01795210341) con sede in Comune di Langhirano (PR), in Via Pietro Nenni n. 15, è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale n.1536 del 15/06/2012 della Provincia di Parma, alla gestione dell’impianto di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da sale esausto localizzato in Comune di Langhirano, in Via Pietro Nenni n. 15, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA:

- l’istanza di Rinnovo dell’Autorizzazione Unica per l’esercizio di impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sopra citata, presentata dalla Ditta ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C., con sede legale e impianto in Comune di Langhirano (PR), in Via Pietro Nenni n. 15, acquisita da Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al prot. n. PG/2021/174327 in data 12/11/2021, come perfezionata con documentazione pervenuta ai prott.. Arpae n. PG/2021/201318 del 31/12/2021 e n.PG/2022/5197 del 14/01/2022;

CONSIDERATO che:

- Arpae SAC Parma con nota prot. PG/2021/177581 del 18/11/2021 ha avviato il procedimento amministrativo, chiedendo alla Ditta di presentare della documentazione a completamento dell’istanza;

- che in data 31/12/2021 è pervenuta dalla Ditta, al prot. Arpae n. PG/2021/201318, la documentazione richiesta a completamento dell'istanza, ulteriormente perfezionata con documentazione pervenuta al prot. Arpae n. PG/2022/5197 del 14/01/2022;
- in data 11/01/2022 Arpae SAC Parma ha trasmesso agli Enti competenti la documentazione di rinnovo e indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241/90 e s.m.i., la cui prima seduta è stata convocata per il giorno 16/02/2022;
- in data 12/01/2022 è pervenuta dal proponente la ulteriore documentazione trasmessa dalla Ditta a perfezionamento dell'istanza (acquisita al prot. Arpae n. PG/2022/5197 del 14/01/2022), la quale è stata trasmessa agli Enti competenti con nota prot. Arpae n. PG/2022/5784 del 14/01/2022;
- in data 21/04/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/66017) e 30/05/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/89276) la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, a fronte della prima seduta di Conferenza di Servizi;
- nei giorni 30/05/2022 e 06/06/2022 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi, nella quale è stato discusso e approfondito quanto emerso nel corso della prima seduta di Conferenza, anche alla luce della ulteriore documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 06/06/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/92751) ed è emersa l'esigenza, da parte degli Enti competenti, di chiedere alla Ditta ulteriori integrazioni e chiarimenti;
- il giorno 14/07/2022 (acquisita al prot. Arpae n. PG/2022/117080 del 15/07/2022) la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa contenente chiarimenti in merito agli scarichi idrici, alla gestione idraulica, al rispetto delle condizioni e dei criteri fissati dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la cessazione della qualifica di rifiuto, oltre alla documentazione richiesta dal Comando Prov.le dei VV.F.;
- il giorno 30/08/2022 si è tenuta la terza seduta di Conferenza di Servizi, la quale ha approvato il rinnovo dell'Autorizzazione, tuttavia chiedendo alla Ditta di trasmettere degli ulteriori chiarimenti in esito a quanto discusso nel corso della seduta;
- in data 23/09/2022 è pervenuta al prot. Arpae n. PG/2022/155950 da parte della Ditta ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C. la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi ai fini della conclusione del procedimento;

VISTI:

- i pareri favorevoli all'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Unica in capo alla Ditta espressi dal Comune di Langhirano, dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e dal Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco nel corso della Conferenza di Servizi; i Verbali della Conferenza sono allegati quale parte integrante al presente atto (Allegato 1);
- la nota prot. n. 16778 del 29/08/2022 pervenuta dal Comune di Langhirano, acquisita al prot. Arpae n. PG/2022/140596 del 29/08/2022 con la quale, preso atto del parere di IRETI Spa (nota prot. n. RT14745-2022-P del 26/08/2022) in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, ha rilasciato Autorizzazione allo scarico industriale, temporanea, in fognatura Comunale, con prescrizioni;
- l'ulteriore nota prot. RT016262-P-2022 del 16/09/2022 di IRETI Spa con la quale sostituisce la prescrizione n.7 di cui al precedente parere del 26/08/2022, con la seguente: *"7) Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per lo stoccaggio in apposita vasca dei volumi di acqua meteorica corrispondenti ai primi 5 mm di pioggia, per l'immissione in pubblica fognatura da effettuarsi entro le 48 ore successive all'evento piovoso"*; le note di IRETI Spa sono allegate quali parti integranti al presente atto (Allegato 3)
- un primo parere idraulico emesso dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna con nota prot. 0004680.U del 04/02/2022, acquisita al prot. PG.18351 del

04/02/2022, con il quale esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione unica all'esercizio di impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni a suo tempo espresse nell'ambito della Determinazione della Provincia di Parma n. 1536 del 14/06/2012, nonché condizionato ad alcune prescrizioni, tuttavia aggiornate nella seduta conclusiva del 30/08/2022 della Conferenza di Servizi nella quale il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna ha dichiarato: *“Si è visionato il progetto di messa in sicurezza degli stoccaggi del sale contro fenomeni alluvionali consistente nella realizzazione di paratie mobili a tenuta stagna (ad apertura/chiusura mediante sollevamento verticale dall'alto) per un franco di 1,5 m quindi superiore al fronte massimo di 1,3 m di piena da proteggere, la cui installazione sarebbe prevista non in corrispondenza delle baie di stoccaggio all'interno al capannone, bensì a protezione dei due portoni perimetrali, lato Sud ed Est. (...) Rileva, tuttavia, che risulta non arginata la porta piccola posta a Nord, in basso nel layout: pertanto si prescrive di comprendere nel progetto di messa in sicurezza mediante chiusure a tenuta anche tale apertura secondaria. La Ditta potrà valutare anche soluzioni alternative per tale apertura minore, come ad esempio una porta a tenuta stagna da sostituire a quella esistente, anziché aggiungere paratie. A questa condizione si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, rimettendosi alle considerazioni e valutazioni dei Vigili del Fuoco relativamente al piano di evacuazione di emergenza, in particolare per quanto riguarda la gestione delle vie di fuga. Si ritiene infatti che debbano essere temperate l'esigenza di evitare la rimozione del sale stoccato all'interno del capannone e l'esigenza di mettere in sicurezza il personale in caso di potenziali eventi alluvionali”*;

- la nota prot. n.55541 del 24/08/2022 emessa da AUSL e acquisita al prot. Arpae n. PG/2022/138882 del 24/08/2022 in cui, sulla base dell'attività svolta e *“tenuto conto di quanto discusso nel corso delle precedenti sedute di Conferenza e valutata la documentazione integrativa pervenuta in data 27.07.2022 ns. prot. 49515, osservato inoltre che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio, segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività, si esprime parere favorevole per quanto di competenza”*;
- il parere espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma nel corso della Conferenza di Servizi, contenente le seguenti indicazioni gestionali e di perfezionamento procedurale alla Ditta: *“visionato il Documento di Valutazione del Rischio Incendio e chiarita con la Ditta la proposta di installazione paratie mobili a tenuta stagna, per la protezione da eventi alluvionali, precisa che affinché siano garantite sempre le vie di esodo in caso di emergenza, nel momento in cui vengono chiuse le paratie, ci si dovrà accertare che non vi sia più nessuna persona all'interno del capannone. (...) Si ritiene opportuno che la problematica relativa alle operazioni di installazione delle paratie sia inserita nel piano di emergenza interno prevedendo una apposita procedura. Si ritiene inoltre necessario che le zone destinate al deposito dei big-bags siano individuate anche da apposita segnaletica a pavimento, in maniera tale da garantire la fruibilità dei percorsi delle vie di fuga”*;
- l'attività della ditta risulta classificata insalubre in quanto rientrante negli elenchi dell'allegato 1 al D.M. 05/09/1994, ai sensi dell'art. 216 del R.D. n.1265 del 27/07/1934 (testo unico leggi sanitarie) e ricade in sub ambito per attività produttive e terziarie urbanizzate;
- la nota prot. n.0024163 del 01/12/2022 di parere su attività Insalubre emessa dal Sindaco del Comune di Langhirano con la quale, *“(…) visto quanto prescritto nel verbale della Conferenza di servizi del 30/08/2022, (...) si esprime parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività in essere da parte della Ditta Ecoparma Sas di Bortesi Franco & C. nel rispetto delle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti competenti”*;
- la relazione tecnica emessa da Arpae - Area prevenzione Ambientale Ovest., Serv. terr.le di Parma con nota PG/2022/192056 del 22/11/2022, allegata quale parte integrante del presente atto (Allegato 2), con la quale si esprime parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Unica in capo alla Ditta per l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (cloruro di sodio), presso l'impianto

localizzato in Comune di Langhirano, Via Pietro Nenni n. 15, e si formulano considerazioni in ordine alla matrice rifiuti, da considerarsi quali prescrizioni alle quali il gestore deve attenersi; tale relazione tecnica è allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 2);

CONSIDERATO, in merito alla matrice rumore:

- che la Ditta ha presentato nelle integrazioni acquisite al prot. Arpae PG/2022/60017 del 21/04/2022 dichiarazione di invarianza rispetto alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, a firma del tecnico in acustica Lara Mustat, datata aprile 2010;

CONSIDERATO in merito alla matrice scarichi idrici:

- viste le condizioni di esercizio definite in base al parere di IRETI prot. n.RT14745-2022-P del 26/08/2022, come modificato con nota prot. n.RT016262-P-2022 del 16/09/2022, già recepite nell'atto autorizzativo temporaneo del Comune di Langhirano per lo scarico in pubblica fognatura n.16778 del 29/08/2022;

CONSIDERATO in merito alla matrice emissioni in atmosfera:

- come confermato anche da Arpae APAO in relazione tecnica acquisita con prot. PG/2022/192056 del 22/11/2022: "...non intervengono variazioni nelle Emissioni in atmosfera, che continuano a non essere presenti...";

VISTO:

che la Ditta ha trasmesso in data 23/09/2022 (acquisita al prot. Arpae PG/2022/155950), come concordato con gli Enti a valle dell'ultima seduta della Conferenza di servizi:

- cronoprogramma di progetto e realizzazione dell'impianto di trattamento acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia;
- una revisione dei documenti procedurali: "Scheda "di sorveglianza", in 3 distinte forme (carico, scarico trattamento rifiuti), della "scheda di omologa" di ricezione del rifiuto in ingresso e delle due "schede prodotte" rispettivamente per uso stradale e uso conceria;
- una revisione del modello di *Dichiarazioni di Conformità* aggiungendo il parametro "valore massimo di materiale estraneo", nella tabella relativa e con la frequenza di analisi (annuale) aggiornata;
- descrizione procedura di monitoraggio dei "contaminanti critici", potenzialmente contenuti in ingresso;
- una *procedura* specifica per la gestione delle *non conformità*;
- una revisione ("rev.01" datata 01/09/2022) della "Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi" assunto come Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ai sensi della linea guida SNPA EoW, che recepisce tutte le revisioni di cui ai punti precedenti, fra cui lo "Schema blocchi processo" aggiornato, eliminando il refuso;
- soluzione progettuale, in ottemperanza alla messa in sicurezza del sito, relativa in particolare al posizionamento delle paratie mobili interne, a tenuta stagna, sui varchi prospicienti l'area cortilizia sui fronti Est e Sud, di ingresso/uscita del capannone, e della paratia mobile esterna, in corrispondenza della porta lato Nord, da chiudersi solo dopo l'evacuazione del personale in caso di emergenza alluvione;
- aggiornamento del Piano di Emergenza Interno con aggiunta della procedura relativa allo specifico "rischio alluvione/esondazione" e relativa Planimetria; il piano di emergenza prevede, oltre alla consultazione quotidiana di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse sul sito internet:

<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/web/langhirano>, il rispetto di determinate azioni da eseguirsi in fase di allertamento”;

CONSIDERATO, per la matrice rifiuti:

che nella verifica della conformità ai dettami dell'articolo 184 ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché in applicazione delle Linee Guida SNPA n. 41/2022 in materia di rilascio autorizzazioni “End of Waste”, in sede di istruttoria si è valutato che:

- il trattamento di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto effettuato dalla Ditta sul cloruro di sodio residuo da salagione delle carni fresche, codice EER 02 02 99, trova esatta corrispondenza con quanto previsto dal DM 05/02/1998 e s.m.i. per la Tipologia 11.9 (utilizzo come antighiaccio stradale);
- l'impiego del “Sale EoW” nella concia delle pelli soddisfa le condizioni per la cessazione della qualifica di rifiuto definite dal succitato art. 184 ter; tale valutazione trova supporto nella documentazione prodotta in fase istruttoria dalla Ditta, nella fortissima analogia con quanto previsto dal DM 05/02/1998 e s.m.i. per Tipologia 11.14 (che prevede l'utilizzo di soluzioni di cloruro di sodio nella concia delle pelli), nel fatto che il “Sale EoW” è già storicamente commercializzato dalla Ditta e pertanto esiste un mercato per una sostanza con tali caratteristiche/specifiche;
- è stato acquisito e valutato il sistema di gestione implementato dalla Ditta, commisurato alle dimensioni della stessa ed all'attività svolta;
- è stato acquisito il modello di Dichiarazione di conformità del prodotto finito “Sale EoW”;

pertanto si è ritenuto che l'attività di recupero così gestita e descritta sia adeguata a garantire il rispetto delle condizioni e dei criteri definiti dal succitato art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al fine della cessazione della qualifica di rifiuto (“Sale EoW”);

CONSIDERATO:

- si è acquisita comunicazione nulla osta Antimafia dalla Prefettura di Parma con prot. n.PR_PRUTG_0061176_20220930 del 30/09/2022, nella quale si attesta che a carico della suindicata Ecoparma s.a.s. di Bortesi Franco e C. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;
- la Ditta Ecoparma s.a.s. di Bortesi Franco e C. con nota acquisita al prot. n. PG/2022/193097 del 23/11/2022 ha dichiarato “... di avere provveduto con la marca da bollo ... al pagamento dell'imposta di bollo ... ai sensi del DPR 642/1972 e smi relativamente al procedimento telematico ... Atto di Rinnovo Autorizzazione Unica; pertanto tale marca da bollo, con identificativo n.01200039536095 è da ritenersi da attribuire al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208 e smi e che l'originale è conservato presso la sede della Ditta;
- la proroga della validità fino al 31/12/2024 della Fidejussione n. 1978602 del 11/07/2012, richiesta dalla Ditta con Appendici n. 2 e 4, la cui accettazione, nelle more della chiusura del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione, è stata comunicata da Arpae SAC Parma con note prott. n. PG/2022/91254 del 01/06/2022 e PG/2022/96808 del 14/06/2022;
- che non si ravvisano motivi ostativi alla richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione in oggetto;

DETERMINA

a) **DI RILASCIARE il RINNOVO dell'Autorizzazione Unica**, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, per la gestione dell'impianto di rifiuti non pericolosi, **sino al 31/05/2032**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte Quarta, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 1536 del 14/06/2012 del 05/11/2012, alla Ditta:

Ragione sociale:	ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C.
Partita IVA/Codice Fiscale:	01795210341
Sede legale:	Via Pietro Nenni n.15 - 43013 Comune di Langhirano (PR)
Sede operativa:	Via Pietro Nenni n.15 - 43013 Comune di Langhirano (PR)
Legale rappresentante:	Franco Bortesi
Responsabile Tecnico:	Franco Bortesi
Attività sede locale:	recupero sale esausto

Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, localizzato in Comune di Langhirano, Pietro Nenni n.15 censito al Catasto terreni del Comune di Langhirano, al foglio n. 24, mappali/particelle n. 321 e 344 (D/8);

- le attività di trattamento vengono svolte all'interno di un capannone;
- l'attività di recupero **R5**, svolta esclusivamente sul cod. EER 02 02 99, consiste in un controllo qualitativo e intercettazione di frazioni estranee ed eventuali impurità che porta alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("End of Waste") destinate all'industria conciaria o in alternativa al disgelo stradale;
- l'attività prevede una lavorazione di 4 ore lavorative/giorno (10 t/h) per 250 giorni lavorativi/anno per le operazioni in R5;

b) **DI VINCOLARE** la gestione dell'impianto alle seguenti **prescrizioni**:

1. possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

CODICI E.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI RECUPERO	Stoccaggio istantaneo	Potenzialità annua	Potenzialità giornaliera
			t	t/anno	t/giorno
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti (<i>sale residuo da salagione carni fresche</i>)	R13* - R5	130,9	10.000	79,2

* l'operazione R13 è da intendersi funzionale al successivo recupero R5 presso l'impianto

2. devono essere rispettati i seguenti limiti quantitativi:
 - potenzialità massima annua di trattamento (R13-R5): 10.000 t/anno;
 - potenzialità massima giornaliera di trattamento (R5): 79,20 t/giorno;
 - potenzialità massima istantanea di rifiuti stoccabili: 130,9 t;

3. **entro il 31/12/2022**, la Ditta titolare deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma la garanzia finanziaria, o appendice alla fideiussione già prestata, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, così come di seguito indicato:
 - indicazione degli estremi del presente Atto;
 - indicazione del beneficiario che è: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna;
 - scadenza: il **31/05/2034**;
 - importo: euro **€ 120.000,00 (euro centoventimila/00)**, fatte salve le riduzioni previste dalla L. n.1 del 24 gennaio 2011;
4. l'efficacia del presente atto resta comunque sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna. Fino a tale data non potranno essere messe in atto le modifiche rispetto alla previgente autorizzazione;
5. la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;
6. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite nella relazione tecnica emessa da Arpae – Area Prevenzione Ambientale, sede di Parma (Allegato 2 al presente atto):
 - 6.1. le lavorazioni di stoccaggio e trattamento del sale esausto dovranno avvenire sempre all'interno del capannone ed a portoni chiusi;
 - 6.2. il sale esausto in ingresso all'impianto come rifiuto da trattare, dovrà essere privo di materie organiche, quali pezzi di carne o ossa;
 - 6.3. il sale con cessazione della qualifica di rifiuto (“Sale EoW”), ottenuto dal trattamento (R5), potrà essere utilizzato esclusivamente come sale industriale per il disgelo delle strade nei mesi invernali e per il conferimento alle industrie che lo impiegano nella concia dei pellami;
7. il materiale residuo in uscita dal vibro-vaglio dovrà essere raccolto in un apposito contenitore e gestito come rifiuto speciale ed in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Deposito preliminare dei rifiuti;
8. con riferimento al trattamento di recupero (R5) effettuato, con ottenimento di “Sale EoW”:
 - 8.1. la Ditta dovrà mantenere attivo, ed aggiornato qualora necessario, il Sistema di Gestione atto a garantire il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, e la relativa modulistica, presentati nella documentazione integrativa acquisita con protocollo Arpae PG/2022/155950 del 23/09/2022. Si pone in evidenza che tale Sistema di Gestione deve contemplare:
 - 8.1.1. i controlli di omologa sul rifiuto in ingresso;
 - 8.1.2. le verifiche, anche visive, sull'idoneità al trattamento del rifiuto in ingresso, sul corretto svolgimento del trattamento di vagliatura e sull'idoneità del prodotto ottenuto;
 - 8.1.3. la gestione delle non conformità;
 - 8.1.4. la formazione periodica del personale;

- 8.2. la Ditta effettuerà con cadenza annuale le verifiche analitiche sul sale-rifiuto in ingresso e sul sale-EoW in uscita; queste ultime al fine di verificare il rispetto delle caratteristiche dichiarate nella scheda prodotto e di validare il processo di trattamento svolto;
 - 8.3. ad ogni spedizione effettuata di sale EoW, ottenuto dal trattamento, verrà attribuito un lotto, sia in caso di prodotto sfuso che confezionato, per un quantitativo massimo di 35.000 Kg per singolo lotto;
 - 8.4. ogni lotto di sale EoW sarà accompagnato da una Dichiarazione di Conformità, secondo il modello presentato dalla Ditta unitamente alla documentazione acquisita con protocollo Arpae PG/2022/155950 del 23/09/2022;
9. la trasmissione via PEC ad Arpae SAC Parma delle copie informatiche delle Dichiarazioni di conformità, come deciso dalla Conferenza di Servizi, dovrà avvenire con frequenza mensile;
 10. il sale-rifiuto, messo in riserva (R13), dovrà essere avviato al trattamento di recupero entro un anno dalla ricezione, conformemente a quanto disposto dall'art. 6 comma 5 del DM 05/02/1998 e s.m.i.;
 11. presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati il registro cronologico di carico/scarico ed i formulari di trasporto, a disposizione degli Organi di Controllo nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
 12. la messa in riserva (R13) dei rifiuti in ingresso all'impianto è autorizzata esclusivamente come propedeutica e funzionale al recupero degli stessi (R5) presso l'impianto in parola;
 13. i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato, potranno essere conferiti solo da trasportatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 14. la presente autorizzazione si riferisce esclusivamente al solo rifiuto sopra indicato. Per ogni variazione dovrà essere presentata una nuova formale domanda di autorizzazione;
 15. la soluzione progettuale definita dalla Ditta per ottemperare alle indicazioni espresse dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e dal Comando Prov.le dei VV.F. (posizionamento delle paratie mobili interne, a tenuta stagna, sui varchi prospicienti l'area cortilizia sui fronti Est e Sud, di ingresso/uscita del capannone, e successiva evacuazione del personale dalla porta lato Nord, con chiusura della rispettiva paratia esterna), che contemperino entrambe le esigenze di sicurezza del personale e protezione da eventi alluvionali, alle seguenti prescrizioni:
 - 15.1. dovrà essere attuato entro il 31/12/2022 l'intervento di installazione delle paratie mobili a tenuta stagna; le stesse dovranno garantire un fronte minimo pari a h = 1,50 m (quindi superiore al fronte massimo di 1,3 m di piena da proteggere), a protezione dei due portoni perimetrali, lato Sud ed Est, come prescritto dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna in sede di Conferenza di Servizi del 30/08/2022; inoltre, anche la porta lato Nord, dovrà essere dotata di paratia mobile esterna con fronte minimo pari a h = 1,50 m;
 - 15.2. entro 15 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa ad Arpae SAC Parma, al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, nonché al Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco, una documentazione fotografica che attesti la realizzazione delle opere di cui sopra;
 16. il Responsabile dell'Emergenza individuato dall'azienda, dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;

17. dovranno essere mantenuti i presidi antincendio e osservate le indicazioni impartite dal Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco in Conferenza di Servizi (seduta del 30/08/2022), anche in merito alla chiusura delle porte, e dell'evacuazione del personale in caso di emergenza; inoltre, le zone destinate al deposito dei big-bags devono essere individuate anche da apposita segnaletica a pavimento, in maniera tale da garantire la fruibilità dei percorsi delle vie di fuga;
18. l'impianto dovrà essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e per il personale addetto;
19. la Ditta ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C. è responsabile di ogni danno derivante dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;
20. dovranno essere adottate tutte le misure gestionali necessarie ad evitare l'emissione di eventuali odori e/o polveri all'esterno dello stabilimento;
21. per le operazioni di trattamento rifiuti il Datore di Lavoro deve individuare, e mettere in atto, tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori previste dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.. Particolare attenzione dovrà essere riposta nella individuazione di misure e soluzioni per la limitazione dell'esposizione a rumore, vibrazioni e polveri;
22. gli impianti, le macchine e le attrezzature devono essere rispondenti al D.P.R. 459/96 e smi;
23. dovrà essere comunicata tempestivamente a Arpae (SAC) di Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto;
24. la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta di Arpae SAC di Parma;
25. il presente atto è soggetto e subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;

c) **DI PRENDERE ATTO** per l'impatto acustico (comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447) di quanto comunicato dalla Ditta nelle integrazioni acquisite al prot. Arpae PG/2022/60017 del 21/04/2022 sull'invarianza rispetto alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, a firma del tecnico in acustica Lara Mustat, datata aprile 2010;

d) **DI AUTORIZZARE**, ai sensi del Capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo scarico idrico classificato come "industriale", costituito da acque dei servizi igienici, meteoriche di copertura e cortilive e di PRIMA PIOGGIA, con recapito in pubblica fognatura, *di specifica competenza comunale, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- quanto contenuto nel parere espresso da IRETI S.P.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, con nota prot. n.RT14745-2022-P del 26/08/2022 (PG/2022/140034 del 26/08/2022) come modificata con nota prot. n.RT016262-P-2022 del 16/09/2022 (PG/2022/151346 del 16/09/2022), allegate al presente provvedimento quali parti integranti - Allegato n.3;
- quanto contenuto al punto 4 dell'atto autorizzativo temporaneo del Comune di Langhirano per lo scarico in pubblica fognatura (prot. n.16778 del 29/08/2022) laddove, in particolare, evidenzia la necessità di progettare ed eseguire i lavori per l'impianto di trattamento dei reflui;
- l'intervento e l'esecuzione dei lavori dell'impianto di trattamento acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia, dovrà concludersi ed essere comunicato ad Arpae S.A.C. Parma, Arpae A.P.A.O. Parma,

al Comune di Langhirano e IRETI Spa entro il 31 dicembre 2022;

e) **DI VINCOLARE** l'autorizzazione al rispetto di tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di:

- 1) igiene, urbanistica e ambiente;
- 2) rifiuti;
- 3) medicina del lavoro;
- 4) antincendio;
- 5) inquinamento atmosferico;
- 6) tutela delle acque;
- 7) inquinamento acustico;
- 8) carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
- 9) diritti di terzi.

f) **DI REVOCARE**, in quanto sostituito dal presente Atto, a far data dalla ricezione dello stesso, l'atto rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.1536 del 15/06/2012 della Provincia di Parma;

g) **DI INVIARE** copia della presente Determinazione alla Ditta ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C., al Comune di Langhirano, ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, all'AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. - Distretto Sud-Est, all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma, per quanto di competenza.

h) **DI STABILIRE CHE:**

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- l'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

i) **SI INFORMA INOLTRE CHE:**

- la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.
- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli;
- il presente atto è costituito dai seguenti allegati:
 - Allegato 1 – verbali della Conferenza di Servizi;

- Allegato 2 – relazione tecnica Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest (prot. n. PG/2022/192056 del 22/11/2022);
- Allegato 3 – pareri di IRETI Spa del 26/08/2022 e del 16/09/2022.

Sinadoc: 31215/2021

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

Proponente: ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Rinnovo Autorizzazione unica all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi - Via Pietro Nenni n. 15, Comune di Langhirano - Determinazione n. 1536 del 14/06/2012

Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

Seduta I del 16 febbraio 2022

Oggi 16 febbraio 2022 si è svolta, in modalità video-conferenza, la I seduta della Conferenza dei Servizi convocata dall'Autorità Competente (ARPAE – SAC di Parma) per l'analisi del progetto di rinnovo dell'Autorizzazione unica per l'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (cloruro di sodio) rilasciata alla ditta ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C. con Determinazione n. 1536 del 14/06/2012, presso l'impianto sito in Via Pietro Nenni n.15, Comune di Langhirano.

Sono stati convocati con nota Arpae PG/2022/2933 del 11/01/2022:

Comune di Langhirano
A.U.S.L. – distretto Sud Est - SIP e SPSAL
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco
Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma Servizio territoriale (Arpae ST)	Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi
AUSL – distretto Sud Est – SIP e SPSAL	Lucia Reverberi
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi, Barbara Ferrari (<i>consulente</i>)

La Conferenza ha inizio alle ore 10:00

ARPAE SAC apre i lavori.

Premette che la domanda di rinnovo non prevede modifiche rispetto all'Autorizzazione attualmente vigente. Nella documentazione presentata era stata rilevata la mancanza di una planimetria completa dell'impianto,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
 P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

che si è chiesto, quindi, alla Ditta di trasmettere. Tale documentazione integrativa (planimetria layout impianto e sezioni prospettiche) è pervenuta dal proponente Ecoparma in data 12/01/2022 ed è stata trasmessa a tutti gli Enti coinvolti.

Comunica che in data 04/02/2022 è pervenuta nota (prot. Arpae n. PG/2022/18351), da parte dell'**Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**, di cui si dà lettura e che si riporta:

(...)

per quanto di competenza esprime parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni a suo tempo espresse nell'ambito della Determinazione della Provincia di Parma n. 1536 del 14/06/2012, nonché condizionato alle seguenti prescrizioni, di cui le prime due vincolanti:

1) completare i layout interni del capannone con indicato gli elementi (muri h=1.50 m. paratia h=1.50 m) relativi allo spazio confinato chiuso adibito alle lavorazioni di cui in oggetto;

2) fornire allo scrivente Servizio una documentazione fotografica che attesti la realizzazione delle opere di cui sopra;

3) il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone.

(...)

Si rende necessario pertanto chiedere alla Ditta di fornire le integrazioni richieste, necessarie ad attestare l'effettiva realizzazione dei lavori di confinamento citati.

La Ditta afferma che le opere sono state realizzate e si impegna a trasmettere la documentazione richiesta (planimetria e fotografie).

AUSL - Distretto Sud Est

si prende atto che nell'istanza di rinnovo in esame non sono previste modifiche.

Si rileva che nella documentazione presentata la Ditta dichiara di trovarsi a circa 200 mt da un pozzo idropotabile, ma che la relativa fascia di rispetto non sia stata graficamente individuata nell'elaborato relativo allo stralcio di RUE allegato all'istanza di rinnovo. Si chiede dunque di integrare in tal senso la documentazione. Si invita inoltre la Ditta a rispettare scrupolosamente le prescrizioni acustiche, ed in particolare ad effettuare tutte le lavorazioni all'interno, con portone chiuso.

Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest (APAO-ST)

si rileva che nella documentazione presentata la Ditta affermi di svolgere tutte le lavorazioni all'interno dei capannoni, tuttavia, nella vista satellitare (Google) sono visibili degli impianti esterni: si chiede pertanto alla Ditta di chiarire quali attività avvengano in esterno.

La Ditta chiarisce che all'esterno del capannone è presente solo il nastro trasportatore che ha lo scopo di riempire, dall'alto, i big-bags di sale lavorato, che ha quindi cessato la qualifica di rifiuto. I rifiuti sono stoccati e recuperati solo all'interno del capannone. Si ritiene, pertanto, che non siano presenti rischi ambientali derivanti dall'eventuale dispersione di tale materiale.

Segnala inoltre di aver assistito a diversi eventi alluvionali del torrente Parma ma in nessun caso il livello della piena ha raggiunto i piazzali dell'impianto.

Arpae APAO-ST

chiede se nella relazione acustica presentata siano state prese in considerazione anche le lavorazioni che

avvengono all'esterno.

La Ditta lo conferma.

Arpae APAO-ST

rispetto alla gestione dei rifiuti presenti quali corpi estranei, accidentalmente presenti, nel sale in ingresso nell'impianto (pezzi di plastica, lattine, sigarette, etc), essi sono attualmente smaltiti dalla Ditta tramite il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Tuttavia, alla luce delle recenti modifiche normative (art. 183 del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 116/2020), vengono considerati rifiuti urbani quelli indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti anche da utenze non domestiche, quando sono "simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies."

Preso atto che il quantitativo di rifiuti così prodotti dalla Ditta sia molto limitato, si riserva di valutare la necessità di gestione da parte della Ditta di tali rifiuti come "rifiuti speciali". In tal caso essi potranno essere gestiti in regime di deposito temporaneo prima della raccolta nel rispetto dei limiti temporali e quantitativi indicati nell'art. 185-bis del D. Lgs. 152/2006.

Si rileva inoltre che, per le modifiche all'art. 184-ter del D. Lgs. 152/2006 introdotte successivamente all'ultimo rinnovo dell'Autorizzazione, si rende necessario documentare il rispetto delle condizioni e dei criteri indicati nell'articolo stesso, per l'ottenimento della cessazione della qualifica di rifiuto.

Si chiede pertanto alla Ditta di fornire apposita relazione in cui si dia evidenza del rispetto di tutte le condizioni e criteri elencati, anche sulla base delle Linee Guida SNPA 23/2020 (*Linee guida per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184-ter comma 3 ter del D. Lgs. 152/2006*) le quali danno indicazioni sull'approccio da tenersi per le attività che trovino corrispondenza nelle Tipologie previste dal DM 05/02/98 (si rilevano ad esempio la precisa corrispondenza con la tipologia 11.9 per l'utilizzo come antighiaccio stradale e l'analogia con la tipologia 11.14, la quale prevede però una differente tipologia di rifiuto iniziale per il recupero nell'industria conciaria)

Si pone in evidenza che deve essere descritto il sistema di gestione, che deve contenere tutti gli elementi atti a certificare la cessazione della qualifica di rifiuto, ovvero sia le condizioni e i criteri sopra riportati e deve essere descritta la documentazione del suddetto sistema (ad esempio check list, report periodici ecc.) che evidenzia che per ogni lotto siano rispettate le condizioni e i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto; inoltre deve essere presentato il modello della dichiarazione di conformità, che deve contenere tutte le informazioni tali che per ogni lotto sia attestato il rispetto delle condizioni e dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto.

Arpae SAC

si propone alla Ditta di individuare una percentuale massima di impurità tollerabile (molto ridotta, es. 2-5%) per l'accettabilità del prodotto. E' necessario che ogni lotto di prodotto in uscita sia definito quantitativamente e accompagnato dalla relativa dichiarazione di conformità.

Chiede se vi sia, per il sale alimentare, una norma di riferimento che ne regoli la produzione.

La Ditta richiama il DM 106/1997 - Regolamento concernente la produzione e la commercializzazione del sale alimentare, nel quale sono specificati i requisiti cui deve rispondere il sale alimentare (art.3), in particolare in merito ai valori limite di contaminanti che può presentare.

Dà lettura delle analisi microbiologiche e chimiche effettuate dalla Ditta nel 2020.

Riferisce che non vi sono, invece, quantitativi limite di riferimento per il sale industriale.
Si impegna a fornire le dichiarazioni di conformità richieste.

Arpae APAO-ST

per il sale industriale, di cui non sono stati fissati dalla normativa dei parametri di riferimento specifici, si suggerisce alla Ditta di definirli, avanzando una proposta anche al fine di caratterizzare la propria produzione, sulla base delle analisi effettuate nel tempo.

Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco

l'attività in esame, avendo superficie minore di 1.000 mq, e non trattando rifiuti infiammabili, non è soggetta al controllo dei VV. F.

Si richiede, tuttavia, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori, di far redigere una valutazione del rischio incendio da tecnico abilitato, che tenga conto anche di tutto l'eventuale altro materiale combustibile presente nell'impianto (es. caldaie).

Chiede come avvenga il trasporto del sale all'interno del capannone.

La Ditta spiega che per il caricamento viene utilizzata la ruspa, che resta all'esterno del capannone.

Il **Comune di Langhirano** comunica di non aver mai rilevato problemi o segnalazioni negli anni. Si riserva di approfondire e trattare di nuovo l'argomento della classificazione dei rifiuti prodotti (speciali vs urbani) nel corso della prossima seduta.

Arpae SAC

non risulta nella modulistica indicato alcun altro titolo abilitativo da ricomprendere nell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; pertanto si chiede se esistono scarichi idrici ed emissioni in atmosfera autorizzate in via settoriale. Se sì e se non modificate rispetto a quanto già autorizzato, si chiede alla Ditta di trasmettere apposita dichiarazione di invarianza ai sensi del DPR n. 445/2000.

Arpae APAO-ST dichiara che risulta autorizzato dal Comune a Parma Sale uno scarico in pubblica fognatura del 2009, successivamente volturato a Ecoparma s.a.s..

Arpae SAC

Accertata la presenza di attività anche all'esterno (seppur non riconducibile a recupero rifiuti) si chiede di specificare, nella dichiarazione di invarianza suddetta, la tipologia di "acque reflue recapitate in pubblica fognatura".

Seguirà formale richiesta di integrazioni alla Ditta e agli Enti coinvolti nella Conferenza, con conseguente sospensione dei termini istruttori.

A seguito di completa acquisizione della documentazione integrativa richiesta, seguirà convocazione della successiva seduta di CdS.

Si chiude la seduta odierna alle ore 11.30.



ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	<i>Flavia Gandolfi</i>
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	



ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	 PERRINO FABIO MINISTERO DELL'INTERNO 25.02.2022 11:02:13 GMT+00:00
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Firmato digitalmente da: BORTESI FRANCO
Data: 04/03/2022 09:39:23

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale CdS I_16-2-22_Ecoparma_firmato AUSL.p7m**
Data di verifica **24/11/2022 16:11:12 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 LUCIA REVERBERI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

Proponente: ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Rinnovo Autorizzazione unica all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi - Via Pietro Nenni n. 15, Comune di Langhirano - Determinazione n. 1536 del 14/06/2012

Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

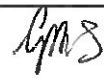
Seduta II del 30 maggio 2022

Oggi 30 maggio 2022 si è svolta, in modalità video-conferenza, la II seduta della Conferenza dei Servizi convocata dall'Autorità Competente (ARPAE – SAC di Parma) per l'analisi del progetto di rinnovo dell'Autorizzazione unica per l'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (cloruro di sodio) rilasciata alla ditta **ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.** con Determinazione n. 1536 del 14/06/2012, presso l'impianto sito in Via Pietro Nenni n.15, Comune di Langhirano.

Sono stati convocati con nota Arpae PG/2022/75118 del 05/05/2022:

Comune di Langhirano
A.U.S.L. – distretto Sud Est - SIP e SPSAL
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco
Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma Servizio territoriale (Arpae ST)	Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga  Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi
AUSL – distretto Sud Est – SIP e SPSAL	Lucia Reverberi
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi, Barbara Ferrari (consulente)

La Conferenza ha inizio alle ore 10:00

ARPAE SAC apre i lavori.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Premette che la presente seduta di Conferenza di Servizi è stata convocata allo scopo di raccogliere le valutazioni degli Enti in merito alle integrazioni presentate dalla Ditta in data 21/04/2022, in risposta alla richiesta formale formulata da Arpae SAC Parma (PG/2022/27037 del 12/02/2022 e PG/2022/30207 del 23/02/2022) a fronte di quanto emerso nella precedente prima seduta di Conferenza.

Rilevata, in particolare, la mancanza di quanto richiesto in merito alla relazione attestante il rispetto delle condizioni a), b), c), d) di cui al comma 1 e dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 184-ter del D. Lgs. 152/2006, è stato chiesto alla Ditta di integrare tale documentazione, la quale è stata trasmessa ad Arpae in via informale lo scorso venerdì 27/05, e poi acquisita al prot. n. PG/2022/89276 del 30/05/2022.

Pertanto, non è stato possibile inoltrare tale documentazione a tutti gli Enti coinvolti in tempo utile, ma la questione sarà affrontata nel corso della presente seduta.

Dà la parola al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco.

Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco

visionato il Documento di Valutazione del Rischio Incendio presente nelle integrazioni trasmesse dalla Ditta, si richiede alla Ditta di aggiornarlo, come di seguito indicato:

1. riferimenti normativi aggiornati al D.P.R. 151/2011;
2. layout planimetrico aggiornato con indicazione delle vie di esodo e dell'ubicazione dei mezzi di estinzione;
3. indicare, in conformità con quanto prescritto dal DM 10/3/1998, la lunghezza dei percorsi unidirezionali di uscita;
4. fornire dichiarazione di conformità della caldaia a gas metano presente nello stabilimento;
5. fornire maggiori informazioni in merito all'automezzo utilizzato per la movimentazione del materiale e su dove esso sia ricoverato quando non in funzione;
6. integrare il Documento per quanto concerne le adeguate attività di formazione del personale in merito al rischio incendio svolte dalla Ditta;

si chiede inoltre di chiarire dove conduca la scala visibile nella planimetria.

La Ditta si impegna a trasmettere il Documento aggiornato e integrato come richiesto, e a fornire inoltre la specifica planimetria antincendio contenente le informazioni richieste.

Spiega che la scala conduce al piano superiore dell'immobile, in cui erano presenti degli uffici, oggi non più utilizzati.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

dà lettura del proprio parere (comunicato da Arpae SAC nel corso della seduta precedente) favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni a suo tempo espresse nell'ambito della Determinazione della Provincia di Parma n. 1536 del 14/06/2012.

Dalla documentazione fotografica fornita dalla Ditta unitamente al layout planimetrico dell'edificio, si evince che la compartimentazione effettuata sulle aree di stoccaggio del sale è ottenuta con dei separatori mobili del tipo new-jersey, che non consentono l'ottenimento di uno spazio chiuso ermeticamente, consentendo di fatto la parziale fuoriuscita di sale, pertanto si rileva una discrepanza con quanto prescritto che non può dirsi, ad oggi, ottemperato. Si ricorda che la prescrizione è motivata dal fatto che l'area in cui è ubicato l'impianto è classificata come "esondabile" e che solo il ricorso al Consiglio di Stato permise, in sede di precedente rinnovo, di superare tale vincolo, proprio subordinando l'autorizzazione dell'attività a tale prescrizione.



E' necessario che il confinamento dello spazio adibito alle lavorazioni sia realizzato su 3 lati mediante degli elementi in muratura, di altezza pari a 1,50 m, da completarsi, sul quarto lato, con paratie a tenuta stagna, mobili (scorrevoli), per consentire l'accesso dell'escavatore.

ARPAE SAC

E' necessario, anche a tutela dell'attività dell'azienda, che tale prescrizione già contenuta nella Det. n. 1536 del 14/06/2012, e ora ulteriormente ridefinita e chiarita nel merito degli aspetti tecnici, sia ottemperata.

Si chiede, pertanto, alla Ditta di fornire un cronoprogramma per la realizzazione di quanto richiesto.

In alternativa la Ditta potrà fornire una differente soluzione tecnica, a condizione che sia garantita la protezione degli stoccaggi di sale da eventi alluvionali: l'eventuale battente idrico non deve in nessun modo entrare a contatto con il sale stoccato all'interno del capannone.

Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco

chiede, al fine di verificare la compatibilità di questa soluzione con i percorsi delle vie di fuga, se siano presenti delle uscite sul retro delle zone 1 e 3.

La Ditta dichiara che non sono attualmente presenti altre uscite; le uscite precedentemente esistenti sono state rimosse nel passaggio dell'impianto all'attuale gestione di Ecoparma.

Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco

ne prende atto. Risultando in effetti libero il varco frontale (dotato di paratia mobile) durante le operazioni di trattamento, ritiene che durante le ordinarie operazioni in assenza di eventuali paratie chiuse possa essere considerato un percorso di esodo che conduca all'uscita.

ARPAE SAC

chiede al Comune di Langhirano di verificare se, per l'esecuzione dei lavori richiamati dalla Ditta, effettuati al momento del cambio di gestione dell'impianto, siano state svolte le pratiche edilizie del caso.

Comune di Langhirano si riserva di verificare.

Arpae APAO-ST

Si è preso atto delle integrazioni presentate in data 21/04/2022 nonché dell'ultima documentazione pervenuta venerdì u.s. relativamente alla disamina delle condizioni e dei criteri fissati dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Tuttavia, per poter autorizzare ai sensi della linee guida SNPA (di recente aggiornamento - febb. 2022) l'ottenimento della cessazione della qualifica di rifiuto, è necessario acquisire i seguenti ulteriori elementi di approfondimento:

- sistema di gestione ambientale: andrà implementato, nella modalità di redazione di una procedura aziendale, anche corredato da apposito diagramma a blocchi esplicativo, inserendo specifici paragrafi o allegando documenti relativi a:
 - descrizione delle modalità di ricevimento del rifiuto e dei controlli effettuati sul rifiuto stesso e sulle omologhe fornite dai produttori conferitori (es. verifiche sulle analisi fornite, indicando su quali parametri);
 - descrizione del trattamento effettuato (cernita, separazione frazioni estranee) e dei controlli svolti durante lo stesso;
 - in riferimento alla "Check list controllo end of waste" presentata, potranno essere omesse

GMS

informazioni che esulano dal controllo di processo che sottende la cessazione della qualifica di rifiuto "End of waste" (non interessano, ad esempio, a questo fine, la correttezza del carico degli automezzi o le condizioni di pulizia del piazzale, mentre dovranno essere meglio sviluppate le fasi di verifica delle impurità presenti, quantificando possibilmente la % massima di impurità ammissibile contenuta nel prodotto "end of waste");

- descrivere quali verifiche/controlli di qualità del prodotto "sale recuperato" sono previsti (es. controllo visivo dell'assenza di impurità/materiali estranei); inserire le altre eventuali voci pertinenti riportate nella bozza di scheda di controllo presentata;
- descrivere le procedure adottate per la gestione delle non conformità; dovrà essere tenuto in azienda un "registro delle non conformità";
- riguardo la condizione b) dell'esistenza di un mercato, tale condizione risulta automaticamente soddisfatta per la tipologia 11.9 del DM 05/02/98 (con cui si riscontra la precisa corrispondenza per l'utilizzo come antighiaccio stradale), mentre per il recupero nell'industria conciaria, pur riscontrando una forte analogia con la tipologia 11.14, poiché in quest'ultima è previsto l'utilizzo in forma di soluzione acquosa, mentre nel caso specifico il sale viene reimpiegato nel settore della concia delle pelli in stato solido, dovrà essere attestata l'effettiva presenza del mercato, ad esempio fornendo almeno una dichiarazione da parte di una azienda di tale settore (fra quelle elencate nell'allegato delle più recenti fatture fornito, appartenenti a tale settore) che affermi come il sale è da essa impiegato in forma solida e che indichi quali caratteristiche tecniche deve soddisfare il sale recuperato ("End of Waste") per essere reimpiegato nell'industria conciaria;
- individuazione quantitativa del lotto massimo di sale recuperato ("End of Waste") commercializzabile; si ricorda che, ai sensi della Linea guida SNPA 41/2022, rev genn.2022 in materia di istruttorie "End of waste", il lotto può essere definito come "lotto chiuso", cioè fissando un quantitativo massimo in massa (kg, t) o (volume mc), oppure come "lotto dinamico" cioè in frequenza temporale massima entro la quale effettuare le verifiche di conformità; il lotto dinamico è ammesso solo per flussi omogenei e continuativi di rifiuti in ingresso (ad esempio attestando che si ritirano rifiuti aventi caratteristiche mediamente omogenee nel tempo e sempre dagli stessi fornitori);
- modello di dichiarazione di conformità: andrà implementato inserendo:
 - riferimento alla norma DPR 445/2000, artt. 47 e 38 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà);
 - deve contenere una numerazione progressiva (n° del lotto/ anno di riferimento), oltre al quantitativo del lotto;
 - dati anagrafici della Ditta Ecoparma;
 - indicazione dei due scopi o destini specifici previsti: "antigelo stradale" o "trattamento/concia pellame", per consentire la selezione alternativa di uno dei due, per ciascun lotto in uscita;
 - indicazione dei parametri verificati per ogni lotto (es. quelli già forniti), in base anche alle esigenze tecniche definite dallo scopo specifico.

Arpae SAC

riguardo la frequenza di verifica sui rifiuti in ingresso si ricorda quanto prevede il DM 05/02/98 e s.m.i., che stabilisce che le verifiche analitiche devono essere condotte dal produttore del rifiuto con frequenza massima di 24 mesi ed ogni volta che ci sono variazioni nel processo di produzione (es. in occasione di un diverso processo o nuovo produttore). Come già affermato, discostandosi l'attività parzialmente da quanto previsto dalle tipologie del DM 5/2/98, siamo in presenza di una autorizzazione End of Waste "caso per caso", pertanto potranno essere definite anche diverse frequenze di verifica sia sui rifiuti in ingresso sia sui prodotti



finiti in uscita "End of Waste".

AUSL - Distretto Sud Est

concorda con le considerazioni espresse da Arpae in particolare in merito alla verifica della qualità del rifiuto in ingresso, all'importanza di acquisire le analisi svolte dal produttore del rifiuto, e di svolgerle ogni qualvolta si verifichi una variazione del rifiuto in ingresso.

La Ditta ha fornito l'elaborato richiesto relativo all'estratto del PSC aggiornato con indicazione della fascia di rispetto relativa al pozzo idropotabile situato a 200 mt dall'impianto. Per quanto di competenza non si rilevano altre criticità.

Comune di Langhirano - Arpae SAC-ST

rispetto alla tema, discusso nella precedente seduta di Conferenza, relativo alla gestione dei rifiuti presenti quali corpi estranei, accidentalmente presenti, nel sale in ingresso nell'impianto, si conferma la necessità da parte della Ditta di gestirli quali rifiuti speciali secondo quanto disposto dalla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Arpae APAO-ST

come richiesto nella scorsa seduta di Conferenza, la Ditta ha presentato dichiarazione di invarianza (ai sensi del DPR n. 445/2000) dello scarico in pubblica fognatura autorizzato con Autorizzazione n. 107 del 20/07/2012 rilasciata dal Comune di Langhirano, per scarico di acque reflue assimilabili alle domestiche. Tuttavia, dal momento che la Ditta svolge alcune attività anche all'esterno (carico/scarico degli automezzi e riempimento big bags) e che tali operazioni possono comunque comportare lo sversamento accidentale di sale sul piazzale, è opportuno che sia attentamente valutata la potenziale contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento che confluiscono nella pubblica fognatura, di competenza comunale, anche se assorbita, insieme alle altre matrici ambientali coinvolte, nell'atto di autorizzazione unica di cui all'art. 208 in oggetto.

Comune di Langhirano

rileva che l'Autorizzazione sopracitata, rilasciata nel 2009 alla Ditta "Parma Sale" e successivamente volturata ad "Ecoparma s.a.s.", sia scaduta. Si resta pertanto in attesa di apposita istanza di rinnovo da parte della Ditta, in seguito alla quale il Comune si esprimerà nel merito, di concerto con il gestore IRETI.

Ecoparma s.a.s. ne prende atto.

ARPAE SAC

è necessario che gli approfondimenti in merito alla qualità delle acque meteoriche di dilavamento che confluiscono nella pubblica fognatura, di cui si terrà eventualmente conto nella procedura di rinnovo della relativa Autorizzazione di competenza comunale, siano acquisite nel corso della presente istruttoria.

Anche la proposta della Ditta relativamente alla soluzione tecnica per la compartimentazione degli stoccaggi, in ottemperanza alla prescrizione posta dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile, con cronoprogramma degli interventi di adeguamento, dovrà pervenire entro breve tempo.

Inoltre, risulta in scadenza imminente la copertura della garanzia finanziaria, per cui è necessario che la ditta presenti tempestivamente un'appendice di proroga della validità per un periodo congruo al fine di consentire la prosecuzione dell'attività nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo autorizzazione, come previsto dall'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



Viste le numerose criticità emerse, ritiene utile il coinvolgimento della Responsabile del procedimento, oggi assente.

Alla luce di quanto emerso nel corso della seduta, la Conferenza ritiene opportuno sospendere i lavori e concorda nell'aggiornare la seduta odierna al giorno 6 giugno 2022.

La seduta si dichiara sospesa alle ore 11.45.

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Il giorno 6 giugno 2022 si è tornata a riunire in videoconferenza la Conferenza dei Servizi decisoria per il seguito della seconda seduta avviata in data 30/05/2022, così come concordato al termine della seduta stessa. Il presente aggiornamento di seduta è stato formalmente convocato ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. dall'Autorità Competente Arpae SAC di Parma, con prot. n. PG/2022/90746 del 31/05/2022.

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma Servizio territoriale (Arpae ST)	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi, sig.ra Rossana Dallaglio, Barbara Ferrari (consulente)

La seduta prosegue dalle ore 10:00

Arpae SAC

Viste le numerose criticità emerse, ritiene utile il coinvolgimento della Responsabile del procedimento, oggi assente.

Alla luce di quanto emerso nel corso della seduta, la Conferenza ritiene opportuno sospendere i lavori e concorda nell'aggiornare la seduta odierna al giorno 6 giugno 2022.

La seduta si dichiara sospesa alle ore 11.45.

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Il giorno 6 giugno 2022 si è tornata a riunire in videoconferenza la Conferenza dei Servizi decisoria per il seguito della seconda seduta avviatasi in data 30/05/2022, così come concordato al termine della seduta stessa. Il presente aggiornamento di seduta è stato formalmente convocato ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. dall'Autorità Competente Arpae SAC di Parma, con prot. n. PG/2022/90746 del 31/05/2022.

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga
- Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma Servizio territoriale (Arpae ST)	Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi, sig.ra Rossana Dallaglio, Barbara Ferrari (consulente)

La seduta prosegue dalle ore 10:00

Arpae SAC

Si resta in attesa della trasmissione da parte della Ditta di quanto richiesto, dopodiché si convocherà una ulteriore seduta di Conferenza di Servizi.

Si ricorda che per la conclusione del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è necessaria anche l'acquisizione del parere del Sindaco rispetto alle industrie insalubri. Si ritiene, comunque, che tale parere possa essere acquisito subito dopo la conclusione dei lavori della Conferenza.

La Conferenza dei servizi prende atto della richiesta della Ditta di sospensione dei tempi istruttori e attende la documentazione integrativa entro massimo la metà di luglio 2022; chiude i propri lavori alle ore 11:20.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Viste le numerose criticità emerse, ritiene utile il coinvolgimento della Responsabile del procedimento, oggi assente.

Alla luce di quanto emerso nel corso della seduta, la Conferenza ritiene opportuno sospendere i lavori e concorda nell'aggiornare la seduta odierna al giorno 6 giugno 2022.

La seduta si dichiara sospesa alle ore 11.45.

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	<i>Germano Grilli</i>
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Il giorno 6 giugno 2022 si è tornata a riunire in videoconferenza la Conferenza dei Servizi decisoria per il seguito della seconda seduta avviatasi in data 30/05/2022, così come concordato al termine della seduta stessa. Il presente aggiornamento di seduta è stato formalmente convocato ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. dall'Autorità Competente Arpae SAC di Parma, con prot. n. PG/2022/90746 del 31/05/2022.

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga
- Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma Servizio territoriale (Arpae ST)	Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi, sig.ra Rossana Dallaglio, Barbara Ferrari (consulente)

La seduta prosegue dalle ore 10:00

Arpae SAC

Si resta in attesa della trasmissione da parte della Ditta di quanto richiesto, dopodiché si convocherà una ulteriore seduta di Conferenza di Servizi.

Si ricorda che per la conclusione del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è necessaria anche l'acquisizione del parere del Sindaco rispetto alle industrie insalubri. Si ritiene, comunque, che tale parere possa essere acquisito subito dopo la conclusione dei lavori della Conferenza.

La Conferenza dei servizi prende atto della richiesta della Ditta di sospensione dei tempi istruttori e attende la documentazione integrativa entro massimo la metà di luglio 2022; chiude i propri lavori alle ore 11:20.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	<i>Germano Grilli</i>
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Viste le numerose criticità emerse, ritiene utile il coinvolgimento della Responsabile del procedimento, oggi assente.

Alla luce di quanto emerso nel corso della seduta, la Conferenza ritiene opportuno sospendere i lavori e concorda nell'aggiornare la seduta odierna al giorno 6 giugno 2022.

La seduta si dichiara sospesa alle ore 11.45.

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL – distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	 PERRINO FABIO MINISTERO DELL'INTERNO 13.06.2022 12:24:13 GMT+00:00
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Il giorno 6 giugno 2022 si è tornata a riunire in videoconferenza la Conferenza dei Servizi decisoria per il seguito della seconda seduta avviata in data 30/05/2022, così come concordato al termine della seduta stessa. Il presente aggiornamento di seduta è stato formalmente convocato ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. dall'Autorità Competente Arpae SAC di Parma, con prot. n. PG/2022/90746 del 31/05/2022.

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga
- Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma Servizio territoriale (Arpae ST)	Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi, sig.ra Rossana Dallaglio, Barbara Ferrari (consulente)

La seduta prosegue dalle ore 10:00

Arpae SAC

Si resta in attesa della trasmissione da parte della Ditta di quanto richiesto, dopodiché si convocherà una ulteriore seduta di Conferenza di Servizi.

Si ricorda che per la conclusione del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è necessaria anche l'acquisizione del parere del Sindaco rispetto alle industrie insalubri. Si ritiene, comunque, che tale parere possa essere acquisito subito dopo la conclusione dei lavori della Conferenza.



La Conferenza dei servizi prende atto della richiesta della Ditta di sospensione dei tempi istruttori e attende la documentazione integrativa entro massimo la metà di luglio 2022; chiude i propri lavori alle ore 11:20.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	 PERRINO FABIO MINISTERO DELL'INTERNO 13.06.2022 12:24:13 GMT+00:00
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	



Rapporto di verifica

Nome file **Verbale CdS II_30-5-22 + 6-6-22_Ecoparma_firmato Arpae(Bea).p7m**
Data di verifica **24/11/2022 16:00:40 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Beatrice Anelli	CN=ArubaPEC EU Qualified Certi...	2	
	Appendice A		3	



Rapporto di verifica

Nome file **Verbale CdS II_30-5-22 + 6-6-22_Ecoparma_firmato AUSL.p7m**
Data di verifica **24/11/2022 16:01:27 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 LUCIA REVERBERI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale CdS II_30-5-22 + 6-6-22_Ecoparma_firmato Ditta.p7m**
Data di verifica **06/06/2022 16:02:08 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 BORTESI FRANCO	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
	Appendice A		3	

Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

Proponente: ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Rinnovo Autorizzazione unica all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi - Via Pietro Nenni n. 15, Comune di Langhirano - Determinazione n. 1536 del 14/06/2012

Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

Seduta III del 30 agosto 2022

Oggi 30 agosto 2022 si è svolta, in modalità video-conferenza, la III seduta della Conferenza dei Servizi convocata dall'Autorità Competente (ARPAE – SAC di Parma) per l'analisi del progetto di rinnovo dell'Autorizzazione unica per l'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (cloruro di sodio) rilasciata alla ditta **ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.** con Determinazione n. 1536 del 14/06/2012, presso l'impianto sito in Via Pietro Nenni n.15, Comune di Langhirano.

Sono stati convocati con nota Arpae PG/2022/123889 del 26/07/2022:

Comune di Langhirano
A.U.S.L. – distretto Sud Est - SIP e SPSAL
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco
Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga
- Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma - Servizio territoriale (Arpae ST)	Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi, sig.ra Rossana Dallaglio, Barbara Ferrari (consulente)

La Conferenza ha inizio alle ore 10:00

Risulta assente il rappresentante di AUSL - distretto Sud Est, il quale ha fatto pervenire proprio parere

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

favorevole in forma scritta con nota prot. 55541 del 24/08/2022, acquisita al prot. Arpae n. PG/2022/138882 del 24/08/2022.

ARPAE SAC apre i lavori.

Premette che la presente seduta di Conferenza di Servizi è stata convocata allo scopo di raccogliere le valutazioni degli Enti in merito alle integrazioni presentate dalla Ditta in data 15/07/2022, in esito a quanto emerso nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi.

Rispetto agli scarichi idrici, comunica che è pervenuta l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, n. 16778 del 29/08/2022, rilasciata dal Comune di Langhirano, sulla base del parere espresso dal gestore del servizio idrico IRETI (prot. n. RT014745-2022 del 26/08/2022), con le seguenti prescrizioni:

1. *Lo scarico dell'insediamento viene classificato come scarico di "industriale" ed è costituito da acque dei servizi igienici, meteoriche di copertura e cortilive e di PRIMA PIOGGIA;*
2. *La presente autorizzazione allo scarico è rilasciata con carattere temporaneo, ed avrà scadenza alla data del rilascio della Autorizzazione Unica all'esercizio di impianto di recupero rifiuti non pericolosi (D.Lgs. n°152/06 e s.m.i.art. 208), come definito nel verbale Conferenza dei Servizi in data 30/05/2022 - 06/06/2022 svoltasi per l'analisi del progetto di rinnovo della Autorizzazione Unica;*
3. *Rispetto delle prescrizioni di cui al parere da IRETI Spa rilasciato in data 26/08/2022, prot. RT14745-2022-P, allegato alla presente autorizzazione per formarne parte integrante e sostanziale;*
4. *Come definito nel verbale della conferenza dei servizi del 30/05/2022 relativa alla istanza di Autorizzazione Unica, e come prescritto nel parere IRETI Spa del 26/08/2022, il rilascio della Autorizzazione Unica dovrà essere subordinata alla progettazione di un sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia che sottoponga a trattamento l'area esterna definita nel parere IRETI Spa del 26/08/2022.*

Comune di Langhirano

precisa che l'autorizzazione allo scarico è stata rilasciata dopo aver ricevuto la domanda della Ditta a metà luglio, relativa al solo stato di fatto. Successivamente è stata sollecitata IRETI ad esprimersi in merito. IRETI in seguito a sopralluogo avvenuto in data 04/08/2022, ha emesso in data 26/08/2022 parere con prescrizioni in cui richiede la progettazione di un sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia che sottoponga a trattamento dell'area esterna definita come la superficie di piazzale esclusa quella non interessata da operazioni di carico/scarico del sale.

Arpae SAC

in merito alla prescrizione di "*sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia che sottoponga a trattamento l'area esterna*" si chiede alla ditta di proporre sia la tempistica di progettazione che di realizzazione di tale adeguamento, tenendo in considerazione che l'autorizzazione rilasciata dal Comune trattasi di "autorizzazione settoriale ponte" con validità temporanea fino al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art.208 D.Lgs. 152/06 s.m.i. e tale scarico ad oggi non risulta adeguato a quanto prescritto. Qualora tale tempistica non venga proposta dalla Ditta, essa sarà definita in termini prescrittivi nell'Atto autorizzativo.

Ecoparma S.A.S. di Bortesi Franco & C. Una volta consultati i propri tecnici progettisti fornirà una proposta di cronoprogramma per la progettazione e realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Si è visionato il progetto di messa in sicurezza degli stoccaggi del sale contro fenomeni alluvionali consistente nella realizzazione di paratie mobili a tenuta stagna (ad apertura/chiusura mediante sollevamento verticale dall'alto) per un franco di 1,5 m quindi superiore al fronte massimo di 1,3 m di piena da proteggere, la cui installazione sarebbe prevista non in corrispondenza delle baie di stoccaggio all'interno al capannone, bensì a protezione dei due portoni perimetrali, lato Sud ed Est.

Rileva, tuttavia, che risulta non arginata la porta piccola posta a Nord, in basso nel layout: pertanto si prescrive di comprendere nel progetto di messa in sicurezza mediante chiusure a tenuta anche tale apertura secondaria.

La Ditta potrà valutare anche soluzioni alternative per tale apertura minore, come ad esempio una porta a tenuta stagna da sostituire a quella esistente, anziché aggiungere paratie.

A questa condizione si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, rimettendosi alle considerazioni e valutazioni dei Vigili del Fuoco relativamente al piano di evacuazione di emergenza, in particolare per quanto riguarda la gestione delle vie di fuga. Si ritiene infatti che debbano essere contemplate l'esigenza di evitare la rimozione del sale stoccato all'interno del capannone e l'esigenza di mettere in sicurezza il personale in caso di potenziali eventi alluvionali.

Ecoparma S.A.S. di Bortesi Franco & C. Nel Piano di gestione dell'Emergenza è stato previsto che, in caso di allerta meteo, prima si chiudano le paratie dall'interno e poi si evacui il personale dalla porta lato Nord. Oppure è possibile realizzare le paratie all'esterno dei portoni in modo che il personale sia già all'esterno (in sicurezza) nel momento in cui chiude le paratie stesse.

Arpae SAC chiede al Comune se tali interventi richiedano l'acquisizione di titoli edilizi.

Comune di Langhirano non serviranno titoli edilizi fatto salvo il mantenimento delle medesime superfici di aperture (porte, portoni, finestre) esistenti e non sia modificato il layout del fabbricato.

Arpae APAO, Servizio Territoriale di Parma e SAC Parma

Si prende atto della documentazione presentata in merito alla procedura e sistema anche documentale di gestione dell'End of Waste generato dal recupero di sale esausto, vale a dire: dichiarazioni di conformità, omologhe, schede di prodotto, analisi effettuate, scheda di sorveglianza di attività.

Si chiedono alla Ditta i seguenti chiarimenti:

- definizione di *lotto massimo*: la ditta ha proposto di definire i propri lotti di "EoW" in frequenza, ogni sei mesi, di fatto un "lotto dinamico" come previsto anche dalla Linea Guida EoW SNPA n.41/2022 del 23/2/22; si discute con la Ditta le motivazioni che hanno fatto optare per un lotto dinamico", anziché per un "lotto chiuso", cioè quantitativo massimo in mc o t. Viste le effettive esigenze di produzione e gli elevati ritmi di commercializzazione e invio ai clienti del sale EoW prodotto, che avviene in modalità per lo più (95%) sfusa (su mezzi pesanti) oppure in quota residuale, in big-bags, la Ditta si orienta infine ad attribuire il "lotto" identificandolo con ogni singola partita di sale che viene inviata al cliente finale; per ciascun lotto verrà compilata la corrispondente Dichiarazione di Conformità;
- la frequenza di trasmissione ad Arpae SAC Parma delle Dichiarazioni di conformità, in analogia ad altri casi analoghi di frequente produzione di EoW, sarà consentita in modalità cumulata una volta al mese;
- le *analisi di conformità*, invece, si preferisce siano effettuate con frequenza annuale, anziché ogni 24 mesi, come inizialmente proposto dalla Ditta, almeno per i primi 2-3 anni dal rinnovo autorizzazione. Successivamente la Ditta, se lo riterrà, avrà facoltà di chiedere una frequenza dilazionata; in tal caso sarà valutata la modifica dagli Enti competenti.

- Inoltre, si richiede l'aggiunta ai parametri analizzati, del parametro "valore massimo di materiale estraneo" (soglia massima di materiali estranei che potranno essere contenuti nel sale "EoW" prodotto, che potrà essere definita, a discrezione della Ditta, ad es. % in peso/peso di frazioni estranee rispetto al sale), in quanto parametro maggiormente indicativo dell'operazione di recupero effettivamente svolta, consistente nella cernita e pulizia da eventuali frazioni estranee.
- Per il medesimo motivo si chiede di inserire nella "scheda di sorveglianza attività" un campo relativo alla verifica della conformità a tale parametro (in tale documento di compilazione quotidiana, si ritiene sufficiente una verifica visiva da cui non risultino anomalie).
- *Dichiarazioni di Conformità*: di conseguenza si chiede di aggiornare il modello di Dichiarazione di Conformità aggiungendo il parametro sopra indicato, nella tabella relativa e di aggiornare la frequenza di analisi (annuale); in ogni Dichiarazione di Conformità sarà riportato il n° progressivo del lotto, il destino d'uso (alternativo fra "industria conciaria" e "disgelo stradale") e il riferimento alle più recenti analisi di conformità disponibili;
- Nel documento "*Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi_rev.00*" al paragrafo "**Controlli sui rifiuti in ingresso**" si dichiara: "*Prima dell'accettazione del rifiuto presso l'impianto di trattamento, DIR acquisisce tutte le informazioni necessarie per l'individuazione e la caratterizzazione del rifiuto (cosiddetta omologa). In particolare, dovrà definire, all'interno della procedura di accettazione rifiuti nel SGA, gli eventuali contaminanti critici ed i relativi limiti in concentrazione compatibili con il processo e con la qualità finale del prodotto.*" Si chiede di spiegare quali sono i contaminanti considerati critici e di descrivere in apposita procedura quali verifiche vengono effettuate in ingresso, come vengano acquisiti i relativi limiti di concentrazione e quali azioni vengono messe in atto nel caso in cui sia trovato qualche contaminante indesiderato). La **Ditta** chiarisce che i parametri monitorati sono descritti nell'omologa fornita da ciascun cliente che conferisce il sale; se il cliente è nuovo si acquisiranno nuove analisi. **Arpae ST**: Poiché nell'omologa c'è un semplice rimando ad analisi da allegare e alla scheda di prodotto, mentre nella scheda di prodotto sono descritte proprietà fisico-chimiche quali: "*aspetto fisico, colore, odore, umidità < 5%, NaCl >95%, residuo insolubile in acqua < 0,05% S/S*", ma non sono descritti "contaminanti critici", spiegare meglio in apposita procedura oppure presentare il citato SGA (Sistema di Gestione Ambientale) completo, se questo contiene le informazioni procedurali richieste;
- *scheda di sorveglianza di attività*: chiarito con la **Ditta** che le informazioni ivi contenute sono utilizzate ora per le operazioni di scarico in ingresso, ora per le operazioni di carico in uscita oppure per monitorare le fasi del processo di trattamento rifiuti, compilando di fatto solo alcune parti e lasciando vuote le altre non pertinenti. Tale scheda appare difficile da interpretare, pertanto si consiglia di predisporre tre schede di sorveglianza distinte, una per ciascuno scopo (carico, scarico, trattamento);
- *omologhe, schede di prodotto*, si valutano in generale positivamente: il riferimento a tali documenti sarà prescritto nell'atto di rinnovo autorizzazione; si ritiene che tra le specifiche riportate nelle *schede di prodotto* sia opportuno inserire il parametro relativo alla soglia massima di impurità, già sopra citato;
- gestione delle *non conformità*: c'è il registro delle azioni correttive, ma non è descritta la procedura: va integrata con la procedura relativa;
- *Verbale formazione periodica*: si conviene che il modello presentato trattasi di un fac-simile sull'attività di formazione del personale, da aggiornare di volta in volta;
- Lo *schema a blocchi* contenuto nel documento "*Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi_rev.00*": si chiede di eliminare il seguente refuso: freccia che collega il destino dei materiali non conformi alla messa in riserva; tali materiali devono invece essere inviati a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati;

- *Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi_rev.00*: aggiornarla sulla base di quanto sopra evidenziato.

Ecoparma: chiede se le analisi a corredo delle omologhe fornite dai clienti, possono essere pretese dagli stessi fornitori.

Arpae: risponde affermativamente: i produttori del rifiuto sono tenuti alla sua classificazione quindi devono avere analisi periodiche che possono essere richieste dal recuperatore del rifiuto che lo prende in carico.

Il rappresentante del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco entra in conferenza alle ore 11.05.

Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco

visionato il Documento di Valutazione del Rischio Incendio e chiarita con la Ditta la proposta di installazione paratie mobili a tenuta stagna, per la protezione da eventi alluvionali, precisa che affinché siano garantite sempre le vie di esodo in caso di emergenza, nel momento in cui vengono chiuse le paratie, ci si dovrà accertare che non vi sia più nessuna persona all'interno del capannone. Si ritiene quindi consigliabile prevedere una apposita procedura per cui le operazioni di installazione delle paratie siano eseguite dall'esterno del capannone garantendo che dopo l'installazione delle paratie non sia presente personale all'interno del capannone. Si ritiene opportuno che la problematica relativa alle operazioni di installazione delle paratie sia inserita nel piano di emergenza interno prevedendo una apposita procedura.

Si ritiene inoltre necessario che le zone destinate al deposito dei big-bags siano individuate anche da apposita segnaletica a pavimento, in maniera tale da garantire la fruibilità dei percorsi delle vie di fuga.

Arpae SAC Sulla base delle indicazioni espresse dall'Agenza Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e dal Comando Prov.le dei VV.F., si chiede alla Ditta di formulare un progetto definitivo che evidenzi la scelta progettuale di installazione delle paratie (e/o porte a tenuta stagna da sostituire alle esistenti), che contemperino entrambe le esigenze: di sicurezza del personale e protezione da eventi alluvionali. Tale scelta progettuale dovrà trovare riscontro nell'aggiornamento del documento "Piano di Emergenza Interno" per quanto riguarda la procedura di gestione delle chiusure/paratie stesse in caso di emergenza.

Si prescriverà entro l'atto di rinnovo dell'autorizzazione una tempistica di realizzazione anche per questo intervento.

La Ditta si impegna a trasmettere:

- cronoprogramma di progetto e realizzazione dell'impianto di trattamento acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia;
- una revisione del documento: "*Scheda "di sorveglianza"*", in 3 distinte forme (carico, scarico trattamento rifiuti);
- una revisione del modello di *Dichiarazioni di Conformità* aggiungendo il parametro "valore massimo di materiale estraneo", nella tabella relativa e con la frequenza di analisi (annuale) aggiornata;
- descrizione procedura di monitoraggio dei "contaminanti critici", potenzialmente contenuti in ingresso;
- una *procedura* specifica per la gestione delle *non conformità*;
- una revisione dello "*Schema blocchi processo*" contenuto nel documento "*Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi_rev.00*", eliminando il refuso;

- una revisione del documento *Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi_rev.00* assunto come Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ai sensi della linea guida SNPA EoW, che tenga conto di tutte le revisioni di cui ai punti precedenti;
- proposta progettuale relativa alla porta di ingresso posta a Nord del fabbricato, al fine di garantirne la tenuta stagna;
- aggiornamento del Piano di Emergenza Interno con aggiunta della procedura relativa all'installazione e gestione delle paratie in caso di emergenza alluvione.

La **Conferenza di Servizi** approva il rinnovo dell'autorizzazione, alle condizioni/prescrizioni sopra esposte.

Arpae SAC Nel caso in cui la ditta presenti i documenti revisionati entro il rilascio del provvedimento di rinnovo, alcune delle prescrizioni sopra elencate potrebbero essere omesse o rimodulate.

Si resta quindi in attesa della trasmissione da parte della Ditta di quanto richiesto.

Si ricorda che per la conclusione del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è necessaria, oltre alla relazione tecnica/contributo istruttorio tecnico di Arpae APAO-ST, anche l'acquisizione del parere del Sindaco rispetto alla compatibilità ambientale delle industrie insalubri.

Sarà richiesta via mail alla Ditta, tramite modulo apposito, la trasmissione della marca da bollo da associare all'emissione del provvedimento di rinnovo Autorizzazione Art. 208 D.Lgs. 152/06 smi.

Poiché nessun altro dei presenti chiede la parola, la Conferenza chiude i propri lavori alle ore 12:00

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

- una revisione del documento *Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi_rev.00* assunto come Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ai sensi della linea guida SNPA EoW, che tenga conto di tutte le revisioni di cui ai punti precedenti;
- proposta progettuale relativa alla porta di ingresso posta a Nord del fabbricato, al fine di garantirne la tenuta stagna;
- aggiornamento del Piano di Emergenza Interno con aggiunta della procedura relativa all'installazione e gestione delle paratie in caso di emergenza alluvione.

La **Conferenza di Servizi** approva il rinnovo dell'autorizzazione, alle condizioni/prescrizioni sopra esposte.

Arpae SAC Nel caso in cui la ditta presenti i documenti revisionati entro il rilascio del provvedimento di rinnovo, alcune delle prescrizioni sopra elencate potrebbero essere omesse o rimodulate.

Si resta quindi in attesa della trasmissione da parte della Ditta di quanto richiesto.

Si ricorda che per la conclusione del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è necessaria, oltre alla relazione tecnica/contributo istruttorio tecnico di Arpae APAO-ST, anche l'acquisizione del parere del Sindaco rispetto alla compatibilità ambientale delle industrie insalubri.

Sarà richiesta via mail alla Ditta, tramite modulo apposito, la trasmissione della marca da bollo da associare all'emissione del provvedimento di rinnovo Autorizzazione Art. 208 D.Lgs. 152/06 smi.

Poiché nessun altro dei presenti chiede la parola, la Conferenza chiude i propri lavori alle ore 12:00

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

- una revisione del documento *Procedura per la gestione dei rifiuti conferiti da terzi_rev.00* assunto come Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ai sensi della linea guida SNPA EoW, che tenga conto di tutte le revisioni di cui ai punti precedenti;
- proposta progettuale relativa alla porta di ingresso posta a Nord del fabbricato, al fine di garantirne la tenuta stagna;
- aggiornamento del Piano di Emergenza Interno con aggiunta della procedura relativa all'installazione e gestione delle paratie in caso di emergenza alluvione.

La **Conferenza di Servizi** approva il rinnovo dell'autorizzazione, alle condizioni/prescrizioni sopra esposte.

Arpae SAC Nel caso in cui la ditta presenti i documenti revisionati entro il rilascio del provvedimento di rinnovo, alcune delle prescrizioni sopra elencate potrebbero essere omesse o rimodulate.

Si resta quindi in attesa della trasmissione da parte della Ditta di quanto richiesto.

Si ricorda che per la conclusione del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è necessaria, oltre alla relazione tecnica/contributo istruttorio tecnico di Arpae APAO-ST, anche l'acquisizione del parere del Sindaco rispetto alla compatibilità ambientale delle industrie insalubri.



Sarà richiesta via mail alla Ditta, tramite modulo apposito, la trasmissione della marca da bollo da associare all'emissione del provvedimento di rinnovo Autorizzazione Art. 208 D.Lgs. 152/06 smi.

Poiché nessun altro dei presenti chiede la parola, la Conferenza chiude i propri lavori alle ore 12:00

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Germano Grilli	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabio Perrino	 PERRINO FABIO MINISTERO DELL'INTERNO 28.11.2022 06:48:54 GMT+00:00
ECOPARMA S.A.S. di Bortesi Franco & C.	Stefania Bortesi	

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale CdS III_30-8-22_Ecoparma_firmato Arpae.p7m**
Data di verifica **28/11/2022 13:53:29 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Beatrice Anelli	CN=ArubaPEC EU Qualified Certi...	2	
	Appendice A		3	

Rapporto di verifica



1. Descrizione

Il file **Verbale cds_30-8-22_Ecoparma_firmaBortesi.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CADES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 28/11/2022 alle 14:55:53 UTC.

2. Schema di sintesi

Il documento contiene una firma elettronica e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 BORTESI FRANCO Firma elettronica N°1	 Firma valida Profilo CADES-BASIC

3. Dettagli

- Nome file: **Verbale cds_30-8-22_Ecoparma_firmaBortesi.pdf.p7m**
- Impronta del file: **4a56820c4dc3dce24e5690ae588796cce886b452b293758f4155811e7ce7cf87**
- Algoritmo di impronta: **sha256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **30/08/2022 alle 00:00:00 UTC**.

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CADES-BASIC è stata apposta da **BORTESI FRANCO**, C.F./P.IVA **BRTFNC53S06G337E**, nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al Certificato N°1.

Elenco risultati della verifica alla data **30/08/2022 alle 00:00:00 UTC** :

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

Elenco Certificati

- Certificato N°1 - **BORTESI FRANCO** (Certificato firmatario)

- Nazione: **IT**
 - Cognome: **BORTESI**
 - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-BRTFNC53S06G337E**
 - Nome e Cognome del soggetto: **BORTESI FRANCO**
 - dnQualifier: **SIG0000004791124**
 - Nome proprio: **FRANCO**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **151AB4**
 - Validità: da **27/04/2022 alle 13:00:16 UTC** al **27/04/2025 alle 00:00:00 UTC**
 - Usi del certificato: nonRepudiation,
 - **Certificato Qualificato:**
 - ◆ Certificato dichiarato come qualificato secondo la normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
 - ◆ Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **20** anni;
 - ◆ Il certificato è dichiarato come qualificato per i seguenti utilizzi: *esign* (0.4.0.1862.1.6.1),
 - ◆ La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
 - ◆ Informazioni sulla PKI per questo certificato:
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
 - Stato di revoca OCSP:
 - ◆ **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP aggiornata il 28/11/2022 alle 14:56:08 UTC**
 - ◆ Risposta OCSP emessa da OCSP Responder , scaricata all'indirizzo <http://ocsp.qc.ca.infocamere.it>
 - Stato di revoca CRL:
 - ◆ **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 236017 emessa il 28/11/2022 alle 06:00:00 UTC**
 - ◆ CRL emessa da InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , scaricata all'indirizzo <http://crl.ca.infocamere.it/ca/qc/CRL03.crl>
 - ◆ Politiche del certificato Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
 - Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,
- **Certificato N°2 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Nazione: **IT**
 - Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**
 - Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**
 - Identificatore di organizzazione: **VATIT-02313821007**
 - Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **01**
 - Validità: da **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**
 - Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,
 - Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,
 - **Certificato N°3 - OCSP Responder**
 - Nazione: **IT**
 - Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**
 - Organizzazione: **Trust Service Provider**
 - Nome e Cognome del soggetto: **OCSP Responder**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **04**
 - Validità: da **10/02/2020 alle 16:57:23 UTC** al **10/02/2023 alle 17:57:23 UTC**

- Usi del certificato: digitalSignature,

Sinadoc n.31215/2021

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni Area Ovest
Posta interna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - Domanda di Rinnovo Autorizzazione unica all'esercizio di impianto di recupero di rifiuti non pericolosi - Determinazione n. 1536 del 14/06/2012

Ditta: ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C. - impianto in Comune di Langhirano, Via Pietro Nenni n. 15 – CAP 43013 (PR) -

Relazione tecnica.

In riferimento alla domanda in oggetto, presentata per il rinnovo dell'autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti, autorizzato con Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma, 1536 del 14/06/2012 alla Ditta **ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C.**, si esprime quanto di seguito riportato.

Preso visione della documentazione relativa alla pratica in oggetto:

trasmessa dalla Ditta ed acquisita da Arpae con protocolli . PG/2021/174327 del 12/11/2021 e PG/2021/201318 del 31/12/2021;

delle risultanze delle CdS tenutesi nelle date 16/02/2022, 30/05/2022, 06/06/2022, 30/08/2022 e delle integrazioni inviate dalla Ditta ed acquisite con protocolli PG/2022/5197 del 14/01/2022, PG/2022/65674 del 21/04/2022, PG/2022/66017 del 21/04/2022, PG/2022/89276 del 30/05/2022, PG/2022/92751 del 06/06/2022, PG/2022/117080 del 15/07/2022, PG/2022/155950 del 23/09/2022;

si prende atto che:

la Ditta **ECOPARMA S.A.S. DI BORTESI FRANCO & C.** è titolare di un'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 per l'esercizio di attività di messa in riserva (R13), e trattamento di recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da sale esausto, il quale, dopo trattamento di vagliatura per la rimozione di eventuali impurità, viene commercializzato come antighiaccio stradale o per l'impiego nella concia delle pelli;

nel rinnovo dell'autorizzazione non vengono introdotte modifiche rispetto all'attività svolta dalla Ditta, agli impianti, alle tipologie di rifiuti impiegati e non vengono modificate la potenzialità annua ed istantanea;

inoltre, trattandosi di rinnovo senza modifiche, non intervengono variazioni nelle Emissioni in atmosfera, che continuano a non essere presenti, e negli Scarichi idrici, i quali, conferendo in pubblica fognatura acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue domestiche, risultano di competenza delle Autorità comunali;

relativamente alla matrice rumore, la Ditta dichiara che nulla è mutato rispetto a quanto già in precedenza autorizzato.

Considerato che nella verifica della conformità ai dettami dell'articolo 184 ter del DLgs 152/06 e smi, in sede di istruttoria si è valutato che:

il trattamento di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto effettuato dalla Ditta sul cloruro di sodio residuo da salagione delle carni fresche, codice EER 020299, trova esatta corrispondenza con quanto previsto dal DM 5/2/98 e smi per Tipologia 11.9 (utilizzo come antighiaccio stradale),

l'impiego del Sale EoW nella concia delle pelli soddisfa le condizioni per la cessazione della qualifica di rifiuto definite dal succitato art. 184 ter; tale valutazione trova supporto nella documentazione prodotta in fase istruttoria dalla Ditta, nella fortissima analogia con quanto previsto dal DM 5/2/98 e smi per Tipologia 11.14 (che prevede l'utilizzo di soluzioni di cloruro di sodio nella concia delle pelli), nel fatto che il sale EoW è già storicamente commercializzato dalla Ditta e pertanto esiste un mercato per una sostanza con tali caratteristiche/specifiche;

il sistema di gestione implementato dalla Ditta, commisurato alle dimensioni della stessa ed all'attività svolta, è adeguato a garantire il rispetto delle condizioni e dei criteri definiti dal succitato art. 184 ter;

Per quanto di competenza e limitatamente agli atti presentati si esprime **nulla osta** al progetto con le seguenti considerazioni e prescrizioni, relative alla seguente matrice ambientale:

MATRICE RIFIUTI

Si prescrive che:

1. può essere ritirato per la messa in riserva (R13) ed il successivo recupero (R5) mediante operazioni di trattamento con vibro-vaglio, avente le caratteristiche indicate in relazione tecnica, il seguente rifiuto:

COD EER	Descrizione
020299	Rifiuti non specificati altrimenti (sale residuo da salagione di carni fresche)

Nel rispetto dei seguenti quantitativi:

- potenzialità annua massima di trattamento: 10.000 t
- potenzialità giornaliera massima di trattamento: 79,2 t
- potenzialità massima istantanea di rifiuti stoccabili: 130,9 t

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. le lavorazioni di stoccaggio e trattamento del sale esausto dovranno avvenire sempre all'interno del capannone ed a portoni chiusi;

- b. il sale esausto in ingresso all'impianto come rifiuto da trattare, dovrà essere privo di materie organiche, quali pezzi di carne o ossa;
 - c. il sale con cessazione della qualifica di rifiuto, ottenuto dal trattamento (R5), potrà essere utilizzato esclusivamente come sale industriale per il disgelo delle strade nei mesi invernali e per il conferimento alle industrie che lo impiegano nella concia dei pellami.
2. Il materiale residuo in uscita dal vibro-vaglio dovrà essere raccolto in un apposito contenitore e gestito come rifiuto speciale ed in conformità alle disposizioni del DLgs 152/06 e smi in materia di Deposito preliminare dei rifiuti.
3. Con riferimento al trattamento di recupero (R5) effettuato, con ottenimento di Sale EoW:
- a. La Ditta dovrà mantenere attivo, ed aggiornato qualora necessario, il Sistema di Gestione atto a garantire il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, e la relativa modulistica, presentati nella documentazione acquisita con protocollo Arpae PG Integrazioni PG/2022/155950 del 23/09/22.
Si pone in evidenza che tale Sistema di Gestione deve contemplare:
 - i. i controlli di omologa sul rifiuto in ingresso;
 - ii. le verifiche, anche visive, sull'idoneità al trattamento del rifiuto in ingresso, sul corretto svolgimento del trattamento di vagliatura e sull'idoneità del prodotto ottenuto;
 - iii. la gestione delle non conformità;
 - iv. la formazione periodica del personale.
 - b. La Ditta effettuerà con cadenza annuale le verifiche analitiche sul sale-rifiuto in ingresso e sul sale-EoW in uscita; queste ultime al fine di verificare il rispetto delle caratteristiche dichiarate nella scheda prodotto e di validare il processo di trattamento svolto.
 - c. Ad ogni spedizione effettuata di sale EoW, ottenuto dal trattamento, verrà attribuito un lotto, sia in caso di prodotto sfuso che confezionato, per un quantitativo massimo di 35.000 Kg per singolo lotto.
 - d. Ogni lotto di sale EoW sarà accompagnato da una Dichiarazione di Conformità, secondo il modello presentato dalla Ditta unitamente alla documentazione acquisita con protocollo Arpae PG/2022/155950 del 23/09/22.
4. Il sale-rifiuto, messo in riserva (R13), dovrà essere avviato al trattamento di recupero entro un anno dalla ricezione, conformemente a quanto disposto dall'art. 6 comma 5 del DM 5/2/98 e smi.
5. Presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, a disposizione degli Organi di Controllo nel rispetto delle indicazioni di cui al D. Lgs n. 152 del 03/04/2006 e smi.

Il Tecnico
Alessandro Musiari

La Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente)

Parma 26/08/2022

Spett.le SUAP
Comune di Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Protocollo RT014745-2022-P

Spett.le Comune di
LANGHIRANO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.itScarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT036821-2022 del 19/07/2022
Vs. rif.: 14272/2022Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it**Oggetto: Parere di conformità ditta Ecoparma Sas – LANGHIRANO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, **degli atti di competenza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico temporanea e subordinata alla presentazione di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale contenente la progettazione di un sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, come definito nel verbale della Conferenza dei servizi del 30/05/2022 dagli Enti convocati.**

L'area da sottoporre a trattamento dovrà essere quella definita cortilizia di pertinenza, nella quale vengono effettuate operazioni di transito mezzi in ingresso ed uscita in quanto la lavorazione avviene all'interno del capannone. Le aree esterne dove non avvengono movimentazioni e dove non avviene stoccaggio di big bags di prodotto finito possono essere escluse, come evidenziato alla ditta nel sopralluogo del 04/08/2022 di cui si allega il verbale.

A conclusione del procedimento di emissione dell'autorizzazione copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



Protocollo RT014745-2022-P del 26/08/2022

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT036821-2022 del 19/07/2022
Vs. rif.: 14272/2022

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Ecoparma Sas.

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Ecoparma Sas con sede legale in Langhirano - Via Nenni n. 15, relativamente all' insediamento sito in LANGHIRANO – Parma – Via Nenni n. 15;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di LANGHIRANO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CLORURO DI SODIO).
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, meteoriche di copertura e cortilive e di PRIMA PIOGGIA;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura non vengono sottoposte a trattamento.

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura, subordinata alla progettazione e realizzazione di un sistema di trattamento delle acque meteoriche di PRIMA PIOGGIA, nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Dovrà essere installato uno strumento per la misura delle acque prelevate da fonti autonome, che verrà collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) La determinazione del volume scaricato dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente installato, a cura del titolare dello stesso e giudicato idoneo da Ireti Spa. In alternativa tale volume potrà essere stimato in base alla superficie drenata e piovosità media della zona.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dal presente parere non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

- 10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali.**
- 11) **Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.**

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi



Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Parma 16-09-2022

Spett.le SUAP
Comune di Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Protocollo RT016262-P-2022

Spett.le Comune di
LANGHIRANO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.itScarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT036821-2022 del 19/07/2022
Vs. rif.: 14272/2022Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it**Oggetto: Rettifica Parere di conformità ditta Ecoparma Sas – LANGHIRANO.**

In riferimento al parere di conformità prot. RT014745-2022-P del 26/08/2022 rilasciato dalla scrivente azienda all'interno del procedimento di rilascio di un'autorizzazione allo scarico temporanea e subordinata alla successiva presentazione di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, siamo con la presente a confermare le prescrizioni contenute nel suddetto parere fatta eccezione per la prescrizione di cui al punto **7)** sotto riportata che si intende **sostituito** come segue:

“7) Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per lo stoccaggio in apposita vasca dei volumi di acqua meteorica corrispondenti ai primi 5 mm di pioggia, per l'immissione in pubblica fognatura da effettuarsi entro le 48 ore successive all'evento piovoso.”

Per questo caso specifico, la fattispecie dell'impianto di prima pioggia delle meteoriche cortilive, oggetto del suddetto parere, è da prevedersi esclusivamente al fine di scongiurare lo sversamento di reflui contenenti elevate concentrazioni di Cloruri durante l'evento piovoso sul sistema fognario e depurativo pubblico.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.